



COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

SERVIZIO SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 06/08/2015

Cod. Ente: 10956

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DEL TRIBUTO COMUNALE TARI ANNO 2015.

Adunanza ordinaria di prima convocazione.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì SEI mese di agosto alle ore 19.30 in Cavenago di Brianza nella sede del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale. La seduta è pubblica.

Risultano presenti/assenti i Signori:		P	A
Seghi	Francesco Maria	Si	
Tavormina	Emanuela	Si	
Biffi	Giacomo	Si	
Colangelo	Carmela	Si	
Erba	Irene	Si	
Fumagalli	Davide	Si	
Caprotti	Gianmassimo	Si	
Barteselli	Pierluigi	--	
Lettieri	Vincenzo	Si	
Frigerio	Danilo	Si	
Cocco	Cristina	Si	
Demartis	Giovanni Antonio	Si	
Tresoldi	Ivano	Si	
Totale presenti/assenti		12	1

Assiste il Segretario Generale dott. Invidiata Alessandro, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Consigliere Sig. Emanuela Tavormina.

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che gli aspetti di dettaglio della deliberazione in esame sono contenuti nella deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione anno 2015;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 15 in data 20.05.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Piano Finanziario, le tariffe e le scadenze del tributo comunale TARI anno 2014;

Vista l'allegata proposta a firma del Responsabile del Settore Entrate-Tributi dott.ssa Laura Pirovano;

Ritenuto di applicare i coefficienti così come determinati lo scorso anno come segue:

Coefficienti KA:

Componenti nucleo familiare	Coeff KA (stabiliti dal DPR 158/99 per i comuni del Nord d'Italia con popolazione superiore a 5000 abitanti)
Famiglie di 1 componente	0,80
Famiglie di 2 componenti	0,94
Famiglie di 3 componenti	1,05
Famiglie di 4 componenti	1,14
Famiglie di 5 componenti	1,23
Famiglie di 6 o più componenti	1,30

Coefficienti Kb: minimi per tutte le utenze domestiche tranne per i nuclei familiare composti da un componente e da due componenti per i quali si applicano rispettivamente i coefficienti medio e massimo come segue:

Componenti nucleo familiare	Coeff KB
Famiglie di 1 componente	0,80
Famiglie di 2 componenti	1,80
Famiglie di 3 componenti	1,80
Famiglie di 4 componenti	2,20
Famiglie di 5 componenti	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	3,40

Coefficienti Kc e Kd minimi per tutte le utenze non domestiche tranne per le categorie nr 13,14,20 e 21 per le quali i coefficienti applicati sono i medi e le categorie nr. 4,11,12,16,25 e 29 per le quali i coefficienti applicati sono i massimi:

COMUNI OLTRE 5.000 abitanti			
Categorie di attività		KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedale	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	4,92
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	5,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,92	56,78
30	Discoteche, night club	1,04	8,56

Esaminato l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) per l'anno 2015 e ritenuto meritevole di approvazione;

Ritenuto di approvare le tariffe TARI per l'anno 2015, come da prospetto allegato, redatto sulla base dei dati contenuti nel Piano Finanziario, del metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/99 e dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, come sopra determinati;

Dato atto che la proposta, il Piano Finanziario e le tariffe sono stati sottoposti all'esame della Commissione Programmazione Economico-Finanziaria in data 25.07.2015, come da verbale acquisito agli atti del competente ufficio;

Udita l'esauriente relazione illustrativa da parte dell'Assessore alla Programmazione Economico-Finanziaria Sig. Fumagalli Davide;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Sigg. Tresoldi Ivano e Demartis Giovanni Antonio e la replica dell'Assessore Fumagalli Davide, integralmente registrati su supporto magnetico, depositato agli atti, al quale si rimanda per tutto quanto qui non riportato;

Visti:

- la Legge n. 296/2006;
- la Legge n. 214/2011;
- la Legge n. 228/2012;
- la Legge n. 147/2013;
- la Legge n. 68/2014;
- la Legge n. 190/2014;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 maggio 2015, che ha prorogato al 30.07.2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 degli Enti Locali;

Accertato che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. f), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso in data 31.07.2015 dal Responsabile del Settore Entrate-Tributi dott.ssa Laura Pirovano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto del parere di regolarità contabile espresso in data 31.07.2015 dal Responsabile del Settore Finanziario rag. Ileana Sala ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Sigg. Frigerio Danilo, Demartis Giovanni Antonio, Cocco Cristina e Tresoldi Ivano) su n. 12 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare, come approva, l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) per l'anno 2015.

3. Di approvare, come approva, le tariffe TARI per l'anno 2015, come da prospetto allegato, redatto sulla base dei dati contenuti nel Piano Finanziario, del metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/99 e dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd riportati in premessa.
4. Di dare atto che le tariffe sono applicabili dal 1° gennaio 2015.
5. Di stabilire per l'anno 2015 le scadenze delle rate TARI, come individuate nell'anno 2014, come segue:
 - prima o unica rata: 31 ottobre 2015;
 - seconda rata: 31 gennaio 2016;
 - terza rata: 31 marzo 2016.
6. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento I.U.C., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 20.05.2014 e successiva modifica approvata con propria deliberazione n. 11 adottata nella seduta odierna.
7. Di demandare al Responsabile del Settore Entrate-Tributi gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.
8. Di dichiarare la presente, con separata votazione: favorevoli n. 9; contrari n. 3 (Sigg. Frigerio Danilo, Demartis Giovanni Antonio e Tresoldi Ivano), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Allegati: - proposta e pareri
- Piano Finanziario
- prospetto tariffe



COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

Settore Entrate e Tributi - Gestione Risorse Umane- Rapporti con la SRL

Cavenago di Brianza, 31 luglio 2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore Entrate e Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DEL TRIBUTO COMUNALE TARI – ANNO 2015.

PREMESSO che:

CON i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- il possesso di immobili collegato alla loro natura e valore;
- l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

LA IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), i quali si intendono integralmente richiamati per il tributo in parola:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI).

Visto il Regolamento per la disciplina e l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 20 maggio 2014, esecutiva ai sensi di legge ed in particolare l'art. 59 comma 3 il quale stabilisce che le rate di versamento TARI sono definite nella deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano finanziario e delle tariffe.

Vista la Delibera nr. 15 del 20/05/14 ad oggetto: "Approvazione piano finanziario, tariffe e scadenze del tributo comunale Tari – anno 2014".

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n 60 del 16/07/15, ad oggetto "Determinazione delle tariffe, tasse e imposte comunali e delle tariffe e contribuzioni dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015 - Individuazione limiti di accesso ai servizi socio-assistenziali."

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che "il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare regolamenti relativi all'entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sull'entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto da 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Dato atto che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 maggio 2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali è stato prorogato al 30 luglio 2015.

RICHIAMATO integralmente il comma 654 dell'art. 1 della L. 147/13 che impone la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

DATO ATTO che la descrizione analitica del servizio in questione da cui si ricava la puntuale quantificazione dei suddetti costi per l'anno 2015, è contenuta nell'allegato piano finanziario, la cui approvazione, di competenza del Consiglio Comunale, è propedeutica alla redazione dello scenario tariffario 2015.

DATO ATTO che, nel piano finanziario 2015 trovano allocazione tutti i costi relativi al servizio rifiuti, tranne quelli che sono stati allocati fra i servizi indivisibili (spazzamento neve e manutenzione verde) e che è sostanzialmente immutata la suddivisione fra costi fissi e costi variabili.

DATO ATTO inoltre che, in assenza di sistemi puntuali di rilevazione delle quantità di rifiuti prodotte, il Comune determina le tariffe in funzione dei criteri di cui al DPR 158/99, suddividendo la stessa in parte fissa e variabile, sia per le utenze domestiche che non domestiche.

CONSIDERATO che il peso fra le utenze domestiche e non domestiche è sostanzialmente immutato rispetto allo scorso anno e che le tariffe, così come determinate ai fini TARI con deliberazione nr. 15 del 20/05/14, consentono di raggiungere la piena copertura dei costi.

RITENUTO pertanto di applicare i coefficienti così come determinati lo scorso anno come segue:

Coefficienti KA:

Componenti nucleo familiare	Coeff KA (stabiliti dal DPR 158/99 per i comuni del Nord d'Italia con popolazione superiore a 5000 abitanti)
Famiglie di 1 componente	0,80
Famiglie di 2 componenti	0,94
Famiglie di 3 componenti	1,05
Famiglie di 4 componenti	1,14
Famiglie di 5 componenti	1,23
Famiglie di 6 o più componenti	1,30

Coefficienti Kb: minimi per tutte le utenze domestiche tranne per i nuclei familiare composti da un componente e da due componenti per i quali si applicano rispettivamente i coefficienti medio e massimo come segue:

Componenti nucleo familiare	Coeff KB
Famiglie di 1 componente	0,80
Famiglie di 2 componenti	1,80
Famiglie di 3 componenti	1,80
Famiglie di 4 componenti	2,20
Famiglie di 5 componenti	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	3,40

Coefficienti Kc e Kd minimi per tutte le utenze non domestiche tranne per le categorie nr 13,14,20 e 21 per le quali i coefficienti applicati sono i medi e le categorie nr. 4,11,12,16,25 e 29 per le quali i coefficienti applicati sono i massimi:

COMUNI OLTRE 5.000 abitanti			
Categorie di attività		KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedale	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	4,92
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	5,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,92	56,78
30	Discoteche, night club	1,04	8,56

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie, relative all'entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

CONSIDERATO che l'obbligo di pubblicazione sopra richiamato è assolto con la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale di cui al comma 688 della L. 147/2013.

Ritenuto pertanto necessario stabilire per l'anno 2015 le scadenze delle rate TARI, individuandole allo stesso modo del 2014, come segue:
prima o unica rata: 31 ottobre 2015
seconda rata: 31 gennaio 2016
terza rata: 31 marzo 2016.

VISTO che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Programmazione economico-finanziaria in data 25.07.2015, come da verbale allegato.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del sottoscritto responsabile e di regolarità contabile del responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

VISTO il D.Lgs. 267/00

PROPONE

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente proposta.
2. DI APPROVARE l'allegato piano finanziario della componente TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) per l'anno 2015.

3. DI APPROVARE le tariffe TARI per l'anno 2015 come risultante dall'allegato prospetto, redatto sulla base dei dati contenuti nel Piano Finanziario, del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 e dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd riportati in premessa.
4. DI DARE ATTO che le tariffe sono applicabili dal 1 gennaio 2015
5. DI DEMANDARE al sottoscritto responsabile gli adempimenti relativi alla pubblicazione della presente delibera sul portale del federalismo fiscale.
6. DI DICHIARARE il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Settore
Laura Pirovano



La sottoscritta Laura Pirovano, Responsabile del Settore Entrate e Tributi,

(X) – esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** dell'atto.

Cavenago di B.za, 31/07/2015

Il Responsabile del Settore
Laura Pirovano



La sottoscritta rag. Ileana Sala, Responsabile del Settore Finanziario,

(X) – esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Cavenago di B.za, 31/07/2015

Il Responsabile del Settore
Ileana Sala



COPIA

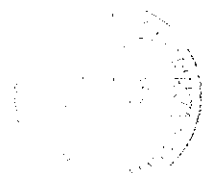


COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

SETTORE: Entrate e Tributi - Rapporti con la SRL

ALLEGATO n°alfa
delibera del *22.07.14*
in data ..*06/08/2015*

**PIANO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO
SERVIZIO RIFIUTI
(TARI)
ANNO 2015**



PREMESSA

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. nr. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del tributo TARI quale componente, relativa al servizio rifiuti, dell'Imposta Unica Comunale introdotta con la L. nr. 147/13 (Legge di stabilità 2014) in vigore dal 1/01/2014. E' infatti sulla base delle indicazioni del piano, nell'ambito del quale è individuato il costo complessivo del servizio, che il Comune regola le modalità per il raggiungimento della piena copertura dei relativi costi e determina le tariffe.

A. GLI OBIETTIVI E LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Cavenago di Brianza.

L'Ente ha affidato a Cem Ambiente S.p.A. (già Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale) - società a capitale interamente pubblico partecipata da 49 Comuni azionisti - la gestione in forma associata dei servizi integrati di igiene urbana dal 01/06/2008 al 31/05/2017. Tali servizi comprendono: la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, lo spazzamento meccanizzato e lo svuotamento manuale dei cestini, la gestione della piattaforma ecologica e la videosorveglianza sul territorio comunale al fine di prevenire fenomeni di abbandono di rifiuti e scariche abusive.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e il lavaggio meccanizzato delle strade e piazze nel territorio comunale è effettuato con frequenza settimanale con l'impiego di spazzatrice meccanica con autista e di un operatore ausiliario con scopa e soffiatore. Tali servizi sono erogati anche in occasione di eventi straordinari e di manifestazioni.

Completa il servizio d'igiene urbana la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali prodotti su tutto il territorio comunale.

L'obiettivo per il 2015 è di migliorare il livello di spazzamento meccanizzato aumentando dal 1 settembre il livello di intervento a 2.5 gg settimanali.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU ed in particolare dei rifiuti indifferenziati.

Tale obiettivo si perseguirà con le campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini, con la prosecuzione della distribuzione ad ogni nuovo residente dei contenitori per la raccolta differenziata (umido, carta, vetro, oli di cottura), della caraffa filtrante e a tutti i contribuenti della dotazione di sacchi per la raccolta differenziata della frazione umida, secca e multipak.

- Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti.

E' istituita su tutto il territorio comunale la raccolta differenziata con il sistema porta a porta per la raccolta di plastica, umido, vetro, tetrapack, alluminio e frazione secca.

Presso la Piattaforma Ecologica, invece, sono collocati cassoni per la raccolta differenziata di materiali ingombranti quali: legno, scarti vegetali, elettrodomestici, toner, vernici, neon. L'accesso alla piattaforma ecologica, al fine di monitorarne gli accessi, è subordinato al possesso della CEM CARD che è rilasciata dai competenti uffici comunali al momento della presentazione della dichiarazione di occupazione degli immobili ai fini TARES.

Per concludere, sul territorio comunale, sono posizionati dei contenitori per la raccolta di farmaci scaduti, pile e batterie.

Tutti i materiali della raccolta differenziata sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi; lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati avviene conferendo il materiale in apposite discariche autorizzate.

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico per l'anno 2015 stabilito dalla normativa e che l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi del vigente impianto normativo ambientale.

B – ASPETTI ECONOMICI.

Le risorse economiche impiegate - comprensive dell'IVA in quanto costo per l'Ente - per l'erogazione dei servizi sinteticamente sopra descritti, sono quantificate e dettagliate secondo quanto previsto dall'allegato 1 del D.P.R. 158/99 richiamato nell'art. 1 commi da 641 a 668 della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014). Esse comprendono:

COSTI COMUNI (CC):

- **CARC** = costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso
- **CGG** = costi generali di gestione
- **CCD** = costi comuni diversi

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG):

COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATI

- **CSL** = costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche.
- **CRT** = costi di raccolta e trasporto RSU
- **CTS** = costi di trattamento e smaltimento RSU
- **AC** = altri costi

COSTI DI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA

- **CRD** = costi raccolta differenziata per materiale
- **CTR** = costi di trattamento e riciclo

Da questi costi sono portati in detrazione i proventi dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti in modo differenziato, il rimborso dal Ministero della Pubblica Istruzione per il tributo relativo alle scuole pubbliche e l'incasso degli spuntisti del mercato settimanale.

COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK):

- Ammortamenti
- Accantonamenti
- Remunerazione del capitale investito

La quantificazione economica delle suddette voci di costo per il Comune di Cavenago è la seguente:

CC – Costi Comuni

<i>CARC – Costi amministrativi per accertamento, riscossione e contenzioso</i>	
Spese di personale dell'ufficio tributi, costo software, costo contabilizzazione documenti, spese generali per riscaldamento, luce, telefono	€ 52.054,00
Spese per stampa, distribuzione avvisi di pagamento, spese postali, campagne informative	€ 10.650,00
Costi amministrativi del contenzioso	€ 3.280,00
Rimborsi	€ 1.500,00
Aggi per attività di accertamento	€ -
<i>CGG – Costi generali di gestione</i>	
Spese generali di gestione C.E.M. da bilancio	€ 7.899,52
Spese gestione appalto dei servizi di igiene urbana e comunicazione ambientale	€ 25.377,95
Costi ufficio ecologia del comune (personale impiegatizio)	€ 15.026,50
Costi operatori comunali (personale operativo)	€ 18.340,00
Detrazione per contributo MIUR per le scuole pubbliche	-€ 3.920,84
<i>CCD – Costi Comuni Diversi</i>	
Quote inesigibili	€ 57.300,00

CG – Costi Operativi di Gestione

Rsu Indifferenziati

<i>AC – Altri costi</i>	
Diserbo	€ 3.000,00
Pulizia pozzetti stradali	€ 7.000,00
Pulizia griglie dei canali e condotte fognarie	€ 8.000,00
Disinfestazione e derattizzazione	€ 3.500,00
Impianto di videosorveglianza - Canone di assistenza	€ 17.241,00
<i>CRT – Costi di raccolta e trasporto RSU</i>	
Raccolta frazione secca da raccolta differenziata	€ 54.260,11
Pulizia manuale e vuotatura cestini	€ 63.780,06
Pulizia delle discariche abusive sul territorio (indifferenziato)	€ 1.218,42
Costo dei sacchi per i cestini	€ 1.100,00
Costo dei cassonetti per la raccolta del secco o RSU indifferenziato	€ -

CTS – Costi di trattamento e smaltimento	
Costi da previsione C.E.M. per smaltimento della frazione secca da RD	€ 92.044,71
Costi da previsione C.E.M. per smaltimento RSU indifferenziato	€ 13.935,24
CSL – Costi di spazzamento meccanizzato e lavaggio strade	
Servizio di pulizia meccanizzata del suolo	€ 48.922,28

Raccolta differenziata

CRD – Costi di raccolta materiale differenziato	
Costi di raccolta e trasporto di tutte le frazioni raccolte in modo differenziato da territorio	€ 165.414,28
Costi di trasporto dei materiali provenienti da piattaforma ecologica	€ 34.417,42
Costi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali	€ 12.586,11
Detrazione entrate da spuntisti	-€ 900,00
Gestione piattaforma ecologica	€ 1.079,72
Gestione Cem Card - Servizio controllo accessi alla piattaforma ecologica	€ 4.148,00
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti provenienti da aree verde	€ 8.200,00
Beni di consumo, assicurazioni, tassa possesso, manutenzione mezzi destinati alla raccolta, trasporto e smaltimento aree verde.	€ 10.180,00
Costi per l'acquisto di contenitori per la per la raccolta differenziata destinati ai nuovi residenti	€ 945,00
Costi per l'acquisto di sacchi per la raccolta differenziata	€ 20.500,00

CTR – Costi di trattamento e riciclo dei materiali raccolti in forma differenziata

Ingombranti	€ 26.843,35
Terra da spazzamento meccanizzato	€ 7.773,86
FORSU (Frazione Organica da RSU)	€ 58.768,59
RAEE	€ 1.800,00
RUP (pile, farmaci, oli veg, siringhe)	€ 5.885,55
ALTRI RUP (t/f, vernici)	€ 7.002,60
Inerti	€ 1.829,80
Scarti vegetali	€ 11.066,88
Costi per acquisto di cassonetti per la raccolta differenziata	€ 4.400,00
Detrazione per vendita materiali CONAI	- € 65.037,00

CK – Costi d'uso del capitale

Ammortamento Cargo Bike	€ 312,00
Ammortamento nuove attrezzature per il verde	€ 840,00
Ammortamento videosorveglianza	€ 21.913,91
Totale Costi/Fabbisogno	€ 841.479,00

Il fabbisogno complessivo per l'anno 2015, pari a € 841.479,00, dovrà essere interamente coperto dal tributo TARI. Per la determinazione della relativa tariffa occorre tener conto che la normativa distingue tali costi in fissi, destinati alla copertura delle componenti essenziali del servizio, e variabili, correlati alle quantità effettivamente prodotte, che a loro volta devono essere coperti dalla corrispondente parte fissa e variabile della tariffa.

Per quanto sopra, la **parte fissa** della tariffa deriva dal seguente calcolo:

CSL - Spazzamento e lavaggio strade pubbliche	€	48.922,28
CARC - Costi amministrativi per accertamento, riscossione e contenzioso	€	67.484,00
CGG - Costi generali di gestione	€	62.723,13
CCD - Costi Comuni diversi	€	57.300,00
AC - Altri costi	€	38.741,00
CK - Costi d'uso del capitale, ammortamenti, accantonamenti	€	23.065,91
TOTALE COSTI FISSI	€	298.236,31

mentre la **parte variabile**:

CRT - Costi raccolta e trasporti rifiuti	€	120.358,58
CTS - Costi trattamento e smaltimento rifiuti	€	105.979,95
CRD - Costi di raccolta differenziata	€	256.570,53
CTR - Costo trattamento e riciclo	€	60.333,63
TOTALE COSTI VARIABILI	€	543.242,69

TOTALE COSTI	€	841.479,00
---------------------	----------	-------------------

INCIDENZA PERCENTUALE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI FISSI	35,44%
COSTI VARIABILI	64,56%
TOTALE	100,00%

ALLEGATO –TARIFFE TARI ANNO 2015

ALLEGATO n°
 delibera del
 in data 2015

1) UtENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,40416	51,48189
2 componenti	0,47489	115,83425
3 componenti	0,53046	115,83425
4 componenti	0,57593	141,57519
5 componenti	0,62140	186,62185
6 o più componenti	0,65676	218,79803

2) UtENZE NON DOMESTICHE

COMUNI OLTRE 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,28470	0,60096
2	Cinematografi e teatri	0,21353	0,45805
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36299	0,76952
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,62634	1,32102
5	Stabilimenti balneari	0,27047	0,56798
6	Esposizioni, autosaloni	0,24200	0,51668
7	Alberghi con ristorante	0,85410	1,80472
8	Alberghi senza ristorante	0,67616	1,42179
9	Case di cura e riposo	0,71175	1,50240
10	Ospedale	0,76157	1,61417
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,08186	2,28109
12	Banche ed istituti di credito	0,43417	0,92160
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85410	1,80472
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,03916	2,18581
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,42705	0,90144
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,26692	2,67135
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,77581	1,63982
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,58364	1,23857

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,77581	1,63982
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,46264	0,97656
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,58364	1,22941
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,96445	8,36766
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,45199	7,28849
24	Bar, caffè, pasticceria	2,81853	5,94366
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,96443	4,15360
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,09610	2,30857
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,10325	10,76601
28	Ipermercati di generi misti	1,11033	2,34888
29	Banchi di mercato genere alimentari	4,92531	10,40323
30	Discoteche, night club	0,74022	1,56836

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Emanuela Tavormina

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Alessandro Invidiata

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, 13-08-2015



IL FUNZIONARIO INCARICATO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Li, 13-08-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Alessandro Invidiata

La presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal 13-08-2015
per 15 giorni consecutivi

E' divenuta esecutiva in data
ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 267/2000

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Alessandro Invidiata